

TESTIMONIANZA DI UNA PAZIENTE.

Ho amato la lotta contro i soprusi, le discriminazioni, le guerre, le ingiustizie sociali.

Ho amato e commiserato tutti voi che mi siete stati vicino e vi siete presi cura di me (e, considerato il mio carattere, so che non è stato facile!).

Ho creduto di essere padrona della mia vita e della mia morte, come ritengo debba essere un diritto per tutti.

Ho sperato in una morte dignitosa che mi sollevasse dall'agonia della malattia, proprio in virtù dell'amore per la vita.

“Il resto è silenzio”.

Ma per tutti voi la lotta continua.

V.